

S. Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa (memoria)

## GIOVEDÌ 2 MAGGIO

Il settimana di Pasqua - Il settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### Inno (CAMLADOLI)

*Canta la sposa  
i doni dell'Amato,  
corre nel campo  
a cercare lui,  
danza di gioia  
nell'udire il nome.  
Vede l'Assente  
nel giardino nuovo,  
gode all'annuncio  
della sua missione:  
Cristo risorto porterà ai fratelli.  
Eccolo, viene a salti per i monti,  
eccolo, viene a balzi per i colli;  
esci, sorella,  
corri ad incontrarlo.  
Amen, Alleluia.*

#### Salmo CF. SAL 49 (50)

Al malvagio Dio dice:  
«Perché vai ripetendo  
i miei decreti  
e hai sempre in bocca  
la mia alleanza,  
tu che hai in odio la disciplina  
e le mie parole  
ti getti alle spalle?  
Ti siedi, parli  
contro il tuo fratello,  
getti fango  
contro il figlio di tua madre.  
Hai fatto questo  
e io dovrei tacere?  
Forse credevi  
che io fossi come te!  
Ti rimprovero:

pongo davanti a te la mia accusa.  
Capite questo,  
voi che dimenticate Dio,  
perché non vi afferri  
per sbranarvi

e nessuno vi salvi.  
Chi offre la lode in sacrificio,  
questi mi onora;  
a chi cammina per la retta via  
mostrerò la salvezza di Dio».

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati» (*At 5,30-31*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Noi ti ringraziamo, Padre!**

- In Gesù, nostro capo e salvatore, tu ci hai redenti dal peccato e dalla morte.
- In Gesù, nostra guida e pastore, tu ci conduci alla gioia della vita nuova.
- In Gesù, nostro liberatore, tu ci hai fatto passare dalla schiavitù alla libertà.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** CF. SIR 15,5

Il Signore gli ha aperto la bocca in mezzo alla sua Chiesa;  
lo ha colmato dello Spirito di sapienza e d'intelletto;  
lo ha rivestito di un manto di gloria. Alleluia.

## **COLLETTA**

Dio di infinita sapienza, che hai suscitato nella tua Chiesa il vescovo sant'Atanasio, intrepido assertore della divinità del tuo Figlio, fa' che per la sua intercessione e il suo insegnamento cresciamo sempre nella tua conoscenza e nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** AT 5,27-33

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, [il comandante e gli inservienti] <sup>27</sup>condussero gli apostoli e li presentarono nel sinedrio; il sommo sacerdote li interrogò <sup>28</sup>dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

<sup>29</sup>Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. <sup>30</sup>Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. <sup>31</sup>Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. <sup>32</sup>E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono». <sup>33</sup>All'udire queste cose essi si infuriarono e volevano metterli a morte. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 33 (34)

Rit. Ascolta, Signore, il grido del povero.

*oppure:* Alleluia, alleluia, alleluia.

<sup>2</sup>Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

<sup>9</sup>Gustate e vedete com'è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia. **Rit.**

<sup>17</sup>Il volto del Signore contro i malfattori,  
per eliminarne dalla terra il ricordo.

<sup>18</sup>Gridano i giusti e il Signore li ascolta,  
li libera da tutte le loro angosce. **Rit.**

<sup>19</sup>Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,  
egli salva gli spiriti affranti.

<sup>20</sup>Molti sono i mali del giusto,  
ma da tutti lo libera il Signore. **Rit.**

Rit. Ascolta, Signore, il grido del povero.  
*oppure:* Alleluia, alleluia, alleluia.

### **CANTO AL VANGELO** Gv 20,29

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;  
beati quelli che non hanno visto e hanno creduto.

Alleluia, alleluia.

### **VANGELO** Gv 3,31-36

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

<sup>31</sup>Chi viene dall'alto è al di sopra di tutti; ma chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra. Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti. <sup>32</sup>Egli attesta ciò che ha visto e udito, eppure nessuno accetta la sua testimonianza.

<sup>33</sup>Chi ne accetta la testimonianza, conferma che Dio è veritiero. <sup>34</sup>Colui infatti che Dio ha mandato dice le parole di Dio: senza misura egli dà lo Spirito.

<sup>35</sup>Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. <sup>36</sup>Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui.

– *Parola del Signore.*

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Guarda, Signore, i doni che ti presentiamo, nel ricordo annuale di sant'Atanasio, e concedi anche a noi di professare senza compromessi la verità della fede, per ricevere il premio riservato ai testimoni del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio pasquale*

**pp. 324-325**

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** MT 28,20

«Io sono con voi tutti i giorni,  
sino alla fine del mondo», dice il Signore. Alleluia.

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, nostro Padre, che ci hai nutriti a questi santi misteri, dona forza e vita alla tua Chiesa, che in comunione di fede con sant'Atanasio proclama vero Dio il tuo unico Figlio, Gesù Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Il tuo nome è Conversione, alleluia!**

L'accostamento delle due letture della liturgia ci permette di cogliere una stupenda sintonia tra le parole che troviamo nel vangelo e quanto viene vissuto, con inaspettato coraggio, da

parte degli apostoli. L'insegnamento del vangelo di oggi tocca il cuore di ogni discepolo: «Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita» (Gv 3,36). Queste parole corrispondono all'essenza stessa dell'insegnamento ricevuto dagli apostoli. Costoro lo custodiscono come pietra di fondamento della loro fedeltà e della loro coraggiosa testimonianza. La reazione degli apostoli, che pure si trovano in una situazione di fragilità e di minaccia, rivela come e quanto l'insegnamento del loro Maestro si sia impresso nel loro cuore, tanto da diventare la stella polare che permette al loro cammino di non smarrirsi. Pietro non ha nessun ritegno a ergersi con fierezza, e lo fa «insieme» agli altri: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini» (At 5,29).

Questa franca dichiarazione di Pietro non è un atto di rivolta o di semplice insubordinazione nei confronti di quanti detengono il potere e lo esercitano abusando di esso: è un atto di fede. Ciò che sta al cuore della presa di posizione di Pietro è la consapevolezza di una dignità e di una responsabilità che nessuno può incrinare né, tantomeno, mortificare. Laddove i notabili del popolo reclamano un'obbedienza di sottomissione, gli apostoli offrono un'obbedienza di relazione. Il sommo sacerdote non riesce a sopportare la libertà con cui gli apostoli prendono ormai la parola, condividendo con tutto il popolo la loro esperienza di liberazione, e li interroga con un tono di minaccia: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegna-

re in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo» (5,28).

Quella del sommo sacerdote è un'accusa sotto la cui maschera si nasconde un'autodifesa che, tra l'altro, non è necessaria. Al cuore della testimonianza apostolica non sta l'accusa, ma una mano tesa «per dare a Israele conversione e perdono dei peccati» (5,31). Chi meglio di Simon Pietro conosce, a motivo dell'amara esperienza del suo rinnegamento, il bisogno di essere perdonato? Ciò che manca al sommo sacerdote e ai notabili del popolo è una capacità e volontà di rilettura, umile e responsabile, delle loro azioni. Questa indisponibilità di fondo non permette alla vita di vincere su ogni forma di morte. La differenza tra i discepoli e quanti si sentono detentori di un potere sacro e inviolabile, è la capacità di fare spazio alla vita accettando di dare un nome a tutte le proprie chiusure e tradimenti per non rimanervi ingabbiati. Il Signore ci rammenta che quando si è capaci come Nicodemo e come Simon Pietro di maturare in disponibilità, si sperimenta un dono di vita che è «senza misura» (Gv 3,34). Il dono di vita che ci è promesso dipende dal nostro desiderio di accoglierlo nella concretezza della nostra vita sempre in cammino e sempre in «conversione».

*Signore risorto, la vita che riceviamo dal tuo mistero pasquale ci porta oltre ogni nostra fissazione sui nostri errori e malintesi. Donaci il coraggio di un'obbedienza viva che sa riconoscere i*



*propri errori, fino a sperimentare la risurrezione di una generosa conversione. Alleluia!*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici, ortodossi, anglicani e luterani**

Sant'Atanasio, vescovo di Alessandria e dottore della Chiesa (373).

### **Cattolici**

Felice di Siviglia, diacono e martire (IV sec.).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Traslazione delle reliquie di Atanasio il Grande.

### **Copti ed etiopici**

Sina di Pelusio, martire (ca. 433).

### **Siro-orientali**

Abramo di Kaškar, riformatore monastico (VI sec.).